

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 31 **del mese di** Gennaio
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Rabboni Tiberio	Assessore
2) Bortolazzi Donatella	Assessore
3) Freda Sabrina	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Marzocchi Teresa	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore

Presiede l'Assessore Rabboni Tiberio
attesa l'assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 3, comma 2 L.R. 14/89

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA DI SUPPORTO
ALL'ATTUAZIONE DEGLI INDIRIZZI DELLA REGIONE IN MATERIA DI USO CIVILE DELL'ENERGIA
NUCLEARE

Cod.documento GPG/2011/88

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/88

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome per la definizione e l'allestimento di alcune misure volte a promuovere la gestione in sicurezza dei rifiuti radioattivi prodotti in Italia, in data 4 novembre 1999;
- la Legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- il Piano Energetico Regionale approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- il D.L. 8 luglio 2010, n. 105 "Misure urgenti in materia di energia" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 13 agosto 2010, n. 129;

Preso atto che nel territorio dell'Emilia-Romagna ed in particolare a Caorso ha sede un impianto di produzione termonucleare in corso di decommissioning;

Considerato che l'Assemblea Legislativa il 28 ottobre 2010 ha approvato la risoluzione che impegna la Giunta a riaffermare l'indisponibilità dell'Emilia-Romagna all'installazione di una centrale nucleare sul territorio regionale e ad incentivare la ricerca e le azioni a supporto di energie alternative e rinnovabili e a favore dell'efficienza e del risparmio energetico;

Considerato altresì che:

- una adeguata politica per la gestione in sicurezza dei rifiuti radioattivi deve dare risposta non solo alle

esigenze connesse alla disattivazione della Centrale Nucleare di Caorso, ma anche al materiale radioattivo attualmente proveniente dalle applicazioni nucleari nella ricerca, nel settore industriale e in quello medico;

- il Governo, con la firma della "Joint Convention on the Safety of Spent Fuel Management and on the Safety of Radioactive Waste Management" promossa dalla IAEA, ha assunto l'impegno di provvedere all'allestimento di un sistema nazionale in grado di gestire in sicurezza il combustibile nucleare esaurito ed i rifiuti radioattivi;
- sussiste un'esperienza in ordine alla gestione in sicurezza dei rifiuti radioattivi consolidatasi a seguito di ricerche e sperimentazioni a livello internazionale che ha trovato applicazione in numerosi impianti a carattere industriale ed è stata recepita in specifiche raccomandazioni e linee guida emanate da autorevoli istituti scientifici e riconosciuti enti di radioprotezione;
- l'acuta sensibilità sociale registrata nel nostro Paese sui temi della radioattività, della sicurezza nucleare, della tutela delle risorse ambientali richiede che il tema della gestione in sicurezza dei rifiuti radioattivi sia affrontato da una pubblica amministrazione capace di promuovere ed assicurare il ragionato confronto di tutti gli interessi pubblici coinvolti, sulla base di un percorso trasparente, partecipato e consensuale;
- si ravvisa la necessità di rafforzare la vigilanza sull'andamento delle attività di completamento di decommissioning della centrale nucleare di Caorso al fine di garantire la sicurezza delle popolazioni interessate e un'adeguata informazione;
- la Regione Emilia-Romagna intende seguire l'evoluzione della normativa e delle proposte in materia di impieghi civili dell'energia nucleare sulla base degli indirizzi dell'Assemblea Legislativa in materia;
- è necessario garantire un'adeguata conoscenza ed informazione alla società regionale operando con dati tecnico scientifici che permettano di garantire e tutelare la comunità regionale;

Ritenuto opportuno:

- dotare la Regione Emilia-Romagna di un supporto fornito da esperti con competenze specifiche nei campi attinenti agli eventuali impieghi civili dell'energia nucleare che possa assistere la stessa nei compiti e nelle funzioni sopra richiamate;
- istituire la Commissione tecnica di supporto all'attuazione degli indirizzi della Regione in materia di uso civile dell'energia nucleare, presieduta dal Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo o suo delegato, così composta:
 - un membro designato da ARPA
 - un membro designato da ENEA
 - un membro designato dall'Università di Bologna
 - un membro designato dal Politecnico di Milano
 - un membro designato dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
 - cinque membri designati dalla Regione di cui uno dalla Direzione Generale Sanità e Politiche sociali, 2 dalla Direzione Ambiente e difesa del suolo e della costa, 1 dalla Direzione Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo e uno dalla Direzione Generale Programmazione territoriale e negoziata, intese. Relazioni europee e relazioni internazionali;

Ritenuto inoltre di stabilire quanto segue:

- la Commissione si riunisce almeno due volte all'anno a Bologna e comunque ogni qualvolta si renda necessario su convocazione del Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio, Turismo;
- la Commissione resta in carica quattro anni;
- ai componenti la Commissione è corrisposto, nel caso in cui la partecipazione ai lavori imponga l'effettuazione di viaggi al di fuori della località di abituale dimora o della sede di servizio, un rimborso per spese vive, nella misura massima complessiva di 7.000,00 euro annui, a valere sul capitolo di competenza;

Visti la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamata la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla deliberazione n. 999 del 29 dicembre 2008 - Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive,
Piano Energetico e Sviluppo Sostenibile, Economia Verde,
Edilizia, Autorizzazione Unica Integrata;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di approvare la composizione della Commissione tecnica di supporto all'attuazione degli indirizzi della Regione in materia di uso civile dell'energia nucleare, secondo quanto riportato nelle premesse e qui integralmente richiamate, attribuendole compiti di supporto tecnico-specialistico necessario alla Regione Emilia-Romagna nell'esercizio delle proprie funzioni;
2. di procedere con successivo atto del dirigente regionale competente alla nomina dei componenti la Commissione tecnica di cui sopra; nonché all'impegno e alla liquidazione del rimborso spese agli aventi diritto;
3. di stabilire che la Commissione tecnica di supporto all'attuazione degli indirizzi della Regione in materia di uso civile dell'energia nucleare avrà la durata di anni quattro.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/88

data 20/01/2011

IN FEDE

Morena Diazzi

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'